



Assifact

Associazione fra le Società di Factoring Italiane

CIRCOLARE INFORMATIVA 21/93

Milano, 14 giugno 1993

OGGETTO: Riferimenti al factoring nella relazione della Banca d'Italia per l'anno 1992.

Il Segretario Generale
Prof.  Garretta

DISTRIBUZIONE:

ABF FACTORING	DOTT. SINNONA
BAI FACTORING	DOTT. RATTI
BARCLAYS FACTORING	DOTT. VINCENT
BN COMMERCIO E FINANZA	DOTT. CORAGGIO
BOLEFIN FACTOR	DOTT. FERRONI
CARIPUGLIA	Direzione Generale
CBI FACTOR	AVV. BONDIOLI
CENTRO FACTORING	DOTT. GUIDUCCI
	AVV. DEL FRATE
COFIRI FACTOR	DOTT. LENCI
COMIT FACTORING	SIG. INGRASSIA
CREDIT FACTORING	SIG. VISANI
DESIO E BRIANZA FACTORING	RAG. BARBIERI
ENERGY FACTOR	DOTT. D'AURO
FACTOR INDUSTRIALE	RAG. REALI
FACTORIT	DOTT. BADOGLIO
FARMAFACTORING	DOTT. IANTOSCA
FIME FACTORING	DOTT. AMBROSIO
FIN-ECO FACTORING	RAG. FACCHETTI
FINROMA	DOTT. ROMEO
FIRST CHEMICAL FACTORING	DOTT. DEI POLI
FISCAMBI FACTORING	DOTT. BURCHI
GEFACTOR	DOTT. PIEROTTI
	DOTT. ROVELLI
GENERAL FACTOR	RAG. CASAMASSIMA
I.F.I.S. FACTORING	DOTT. ACQUARONE
IFITALIA	AVV. SCIUME'
	DOTT. MUSSO
MEDIOFACTORING	DOTT. TANSINI
	DOTT. SACCHI
MEDIOLANUM FACTOR	DOTT. ZENONI
MONTE PASCHI FACTOR	RAG. ZUIN
OLIVETTI FINFACTORING	DOTT. ALACEVICH
PADANA FACTORING	RAG. LODI
RIESEFACTORING	RAG. DE PALO
SANPAOLO FACTORING	SIG. HAIM
SAVAFACTORING	DOTT. FURLOTTI
	DOTT. BUGLIONI DI MONALE
SELEFACTOR	DOTT. GUIDORIZZI
SERFACTORING	DOTT. MALERBA
SIFIND	DOTT. CREMA
SOPAFACOR	Direzione Generale
SPEI FACTORING	DOTT. PRINCIPE
SUD FACTORING	DOTT. GRECO
TIRRENA PROFESSIONAL FACTOR	DOTT. VITTORI
TRADE FACTORING	DOTT. VALAGUSSA
UFB FACTORING ITALIA	DOTT. CANETTA
VENETA FACTORING	DOTT. BARBUI

Presidenza e Segreteria:

Via Cerva, 9 - 20122 Milano MI

Telefono: (02) 76020127 - Telefax: (02) 76020159

Sede legale:

Via della Posta, 3 - 20123 Milano MI

Codice Fiscale 97067880159 - Partita I.V.A. 10316950152

Le società di factoring. – Le crescenti esigenze di liquidità delle imprese, la restrizione dei prestiti degli enti creditizi alla clientela, il provvedimento di sorveglianza sulle attività in lire hanno determinato una leggera ripresa delle operazioni di *factoring*. I crediti ceduti alle società del settore sono aumentati del 7,3 per cento, contro il 5,5 del 1991, superando i 41.000 miliardi (tav. D22). Il ritmo di espansione si è tuttavia mantenuto largamente al di sotto di quello della seconda metà degli anni ottanta.

È tornata a crescere la componente creditizia del *factoring*, rappresentata dai finanziamenti erogati dalle società a fronte dei crediti ceduti dalla clientela: i finanziamenti sono aumentati di 3.000 miliardi, collocandosi al 75,6 per cento degli stessi crediti (73,4 nel 1991). Le cessioni *pro soluto*, per le quali l'intermediario si assume in proprio il rischio, sono salite, rispetto al totale dei crediti acquisiti, dal 26,3 al 29,5 per cento. Nel complesso, l'attività è stata contrassegnata da un'accresciuta rischiosità: le partite in sofferenza si sono incrementate del 38,7 per cento; confermando la tendenza iniziata nel 1990, è ulteriormente cresciuto il rapporto tra le "sofferenze" e le cessioni *pro soluto*, che ha raggiunto il 7,9 per cento (6,8 nel 1991).

I finanziamenti ricevuti dagli enti creditizi, aumentati del 9,1 per cento nel 1991, sono diminuiti di 2.200 miliardi e del 9,5. Sono invece cresciuti di 2.700 miliardi i debiti contratti con imprese collegate – soprattutto nell'ambito di primari conglomerati industriali – la cui quota sul totale della provvista delle società è salita dal 15,6 al 23,2 per cento.

Tav. D22

INTERMEDIAZIONE DELLE SOCIETÀ DI FACTORING (1)
(consistenze in miliardi di lire e variazioni a fine periodo sui 12 mesi)

Voci	1990		1991		1992	
	Consistenze	Tassi di crescita	Consistenze	Tassi di crescita	Consistenze	Tassi di crescita
Crediti ceduti	36.272	21,1	38.264	5,5	41.051	7,3
di cui: <i>pro soluto</i>	10.084	5,2	10.063	-0,2	12.110	20,3
Finanziamenti concessi	27.369	29,6	28.101	2,7	31.051	10,5
Fondi ricevuti da istituzioni creditizie	21.442	34,6	23.397	9,1	21.145	-9,6
<i>In lire a breve termine</i>	19.357	35,2	21.630	11,7	18.677	-13,6
<i>In lire a medio e a lungo termine</i> .	1.082	176,0	950	-12,2	786	-17,3
<i>In valuta</i>	1.003	-17,9	817	-18,5	1.682	105,9

(1) Dati riferiti al complesso delle società operanti nel settore, stimati sulla base di un campione di numerosità variabile, pari a 60 unità nel 1992. Si veda, in Appendice, la sezione Note metodologiche.

Tavv. D21, D22 e D23

Società di *leasing*, *factoring* e credito al consumo

Nelle indagini campionarie sulle società di *leasing*, di *factoring* e di credito al consumo si è utilizzata la metodologia introdotta in occasione della Relazione sul 1989, che utilizza come criterio di campionamento il credito accordato a ciascuna società dal sistema creditizio, e consente di ottenere dati riferiti all'universo delle società operanti in ciascun settore (per una esposizione della metodologia cfr.: Le indagini campionarie sulle società di *leasing*, di *factoring* e di credito al consumo, *Supplemento al Bollettino Statistico*, n. 1, gennaio 1991).

La numerosità campionaria è risultata di 70 società di *leasing*, 60 di *factoring* e 19 di credito al consumo, con una copertura, valutata in termini del suddetto indicatore di campionamento, pari all'80 per cento circa in ciascuno dei settori.

Nella tavola relativa al credito al consumo concesso dalle aziende di credito il dato delle consistenze si riferisce alle tre forme tecniche: prestiti personali, prestiti contro cessione di stipendio, utilizzo di carte di credito.

Per 38 società di *factoring* la rilevazione dei dati è avvenuta in collaborazione con l'Associazione fra le società di *factoring* italiane.